

Nota biografica di Pier Virgilio Dastoli (novembre 2015)

DATI ANAGRAFICI

Nato ad Anzio (Roma) il 12 maggio 1949 da Domenico nato a Filadelfia di Calabria e Concetta Maria Tola nata a Torino da padre di Bitti (Nuoro) e madre nata a Verona da padre di Rieti e madre francese. E' coniugato con Sigrid Huesken e ha due figli: Matteo Altiero e Stefano.

Risiede fra Roma e Bruxelles.

Presidente@movimentoeuropeo.it

Pier_virgilio@hotmail.com

www.movimentoeuropeo.it

tel. +390636001705

STUDI

Si è laureato in Giurisprudenza all'Università La Sapienza di Roma nel dicembre 1971 con una tesi di laurea su “Diritto Penale Sostanziale Italiano e la Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo”.

Ha seguito i corsi della Scuola di Perfezionamento in Studi Europei della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Roma e i corsi di preparazione alle carriere internazionali della SIOI a Roma.

TITOLI

Ha conseguito un diploma di meteorologia e di protezione civile presso il Ministero dell'Aeronautica Militare.

E' stato iscritto all'Ordine degli Avvocati della Corte di Appello di Roma.

E' iscritto all'Albo dei Giornalisti Pubblicisti dal maggio 1972 dopo aver collaborato con Antonio Ghirelli, Mario Pennacchia e Gastone Alecci dal 1968 al 1971 alla pagina bi-settimanale “Forza Ragazzi” del Corriere dello Sport.

E' stato nominato Commendatore al Merito della Repubblica dal Presidente Giorgio Napolitano “motu proprio”.

Ha ricevuto un premio alla carriera dall'Ordine nazionale dei Giornalisti (2010), il Premio Heracles della Città di Cariati in Calabria per il suo contributo allo sviluppo della cittadinanza attiva in Europa (2011) e il Premio Federico II “Un sogno europeo” della città di Enna (2012).

E' cittadino onorario di Vanves (Ile de France).

Ha vinto il premio per la saggistica della Regione Toscana con il volume "La Nuova Europa" (1994).

ATTIVITA DI RICERCA E PROFESSIONALI

E' stato ricercatore dell'Istituto Affari Internazionali di Roma dal 1972 al 1976 occupandosi di cooperazione scientifica e tecnologica internazionale e di questioni mediterranee. Ha scritto un rapporto sulla partecipazione italiana alla cooperazione scientifica e tecnologica internazionale nel quadro di una collaborazione fra lo IAI e il governo italiano. Il rapporto non è stato mai pubblicato perché giudicato dall'allora ministro Pedini troppo critico nei confronti della politica del governo italiano.

E' stato assistente parlamentare di Altiero Spinelli alla Camera dei Deputati (1977-1983) e al Parlamento europeo (1977-1986).

Con Spinelli al Parlamento europeo ha contribuito alle decisioni nella determinazione dell'ammontare del primo fondo regionale europeo, al rigetto del bilancio europeo nel dicembre 1979, alla creazione del Club del Coccodrillo e all'elaborazione del Progetto di Trattato che istituisce l'Unione europea, al primo rapporto del PE sulle risorse proprie, alla proposta di prestiti e mutui europei (Eurobond) e all'elaborazione del bilancio generale delle Comunità Europee per l'anno 1983.

E' stato consigliere del governo italiano presso il Comitato di saggi sulle questioni istituzionali europee (Comitato Dooge) che ha preparato la Conferenza intergovernativa sull'Atto Unico Europeo (1984-1985).

E' stato consigliere speciale del Servizio Giuridico della Commissione Europea dal 1986 al 1988.

E' stato amministratore principale del PE dal 1988 al 2003 collaborando in particolare alle commissioni bilanci, degli affari costituzionali e della cultura, gioventù e sport, alla direzione per le relazioni con i cittadini e alla direzione generale della comunicazione; alla partecipazione del PE alle conferenze intergovernative sui trattati di Maastricht, di Amsterdam e di Nizza, ai lavori delle Convenzioni sulla Carta dei Diritti e sulla Costituzione europea.

Dal 16 luglio 2003 al 31 agosto 2009 è stato direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea assicurando in particolare la partecipazione della Commissione alla presidenza italiana del 2003 e ai Vertici internazionali a Coppito nel 2009, ha sottoscritto un partenariato strategico fra la Commissione europea e il governo italiano, ha creato il primo e unico spazio

europeo ludo-pedagogico dedicato ai ragazzi dai sei ai diciotto anni “Spazio Europa”, ha promosso con la presidenza della Repubblica il concorso per le scuole “Europa alla Lavagna” dal 2004 al 2009, ha organizzato i forum europei sulla governance democratica a Bergamo nel 2005, sulla democrazia partecipativa a Firenze e sul Mediterraneo a Genova nel 2009, ha organizzato sempre con la presidenza della Repubblica le celebrazioni per i cinquant’anni dei trattati di Roma e in particolare la Mostra sui Capolavori dell’Arte Europea nel 2007.

Dal settembre 2009 al marzo 2010 è stato consigliere principale della Commissione Europea presso la Direzione generale della comunicazione, quindi è stato distaccato dal 1° aprile al 31 dicembre 2010 presso la Presidenza della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome italiane e infine distaccato come consigliere politico del Gruppo Spinelli e membro dello steering committee dal gennaio 2011 al maggio 2014.

Ha lasciato la Commissione europea il 31 maggio 2014.

IMPEGNI NELLA SOCIETA CIVILE E NELLA VITA ASSOCIATIVA

Ha creato e animato l'Intergruppo parlamentare federalista europeo dal 1986 al 1994 e ha promosso la creazione dell'Intergruppo Federalista nel Parlamento italiano. Con gli intergruppi ha promosso la legge costituzionale 2/1989 che ha permesso agli italiani di votare nel giugno 1989 per il referendum consultivo sul mandato costituente al Parlamento europeo.

E' stato segretario generale del Movimento Europeo Internazionale dal 1995 al 2002. Tra le attività del MEI ha promosso e animato un gruppo di studio sulla costituzione europea, fondato la rete accademica “Agora sull'avvenire dell'Europa”, creato e animato il Forum Permanente della società civile sui temi dei diritti fondamentali e della democrazia partecipativa essendone portavoce dal 1995 al 2003. Con il Forum ha proposto al governo tedesco un'iniziativa per dare all'Unione una carta dei diritti fondamentali, con il governo belga ha concordato le modalità della partecipazione della società civile alla Convenzione sull'avvenire dell'Europa e nella stessa Convenzione ha promosso l'inserimento nella costituzione dell'iniziativa dei cittadini europei e dei principi della democrazia partecipativa.

E' stato membro dello steering committee del Gruppo Spinelli, un'associazione senza scopo di lucro creata da quarantaquattro personalità europee con la partecipazione attiva di centodieci deputati europei e cinquemila sostenitori. Come membro dello steering committee ha contribuito alla preparazione degli Shadow European Councils e all'elaborazione del progetto di Legge Fondamentale per un'altra Europa.

E' stato eletto nell'ottobre 2010 presidente del Consiglio Italiano del Movimento Europeo con un mandato triennale ora rinnovato fino alla fine del 2018. Con il Movimento europeo ha avviato un'iniziativa per una Comunità Euro-Mediterranea, ha promosso un concorso annuale per le scuole, partecipato attivamente alla preparazione del Festival d'Europa a Firenze, monitorato le iniziative dei cittadini europei, organizzato convenzioni di cittadini sui beni comuni europei, creato il Comitato per la celebrazione dei trenta anni del Progetto Spinelli nel 2013-2014, contribuito alla preparazione della presidenza italiana del Consiglio dell'Unione europea ("Officina 2014, Italia in Europa"), preparato uno studio di fattibilità per la realizzazione in Italia di una Casa sulla storia dell'Europa contemporanea, promosso la celebrazione dei 60 anni dalla Conferenza di Messina, promosse iniziative italo-tedesche, partecipato ai Forum Sociali Mondiali di Tunisi nel 2014 e 2015, ottenuto la clausola di revisione delle prospettive finanziarie pluriennali 2014-2020, promosso il progetto di una cooperazione rafforzata per la creazione di una Procura Europea, avviato iniziative in vista della presidenza italiana del G7 nel 2017 e delle celebrazioni dei 60 anni della firma dei Trattati di Roma.

E' socio dell'Associazione "Il Mulino", dell'associazione Italo-Tedesca Villa Vigoni, dell'Istituto Affari Internazionali, del coordinamento della Rete della Pace, dell'Associazione Universitaria di Studi Europei, dell'Associazione Italiana dei Giuristi Europei, del Gruppo Europa di Magistratura Democratica, dell'associazione dei Comunicatori Pubblici e di Infocivica, dell'associazione Amici della Fondazione Adenauer, del think-tank Europeos, della Rete per una Sinistra Euromediterranea, della Rete Italiana del Forum Sociale Mondiale, dell'Associazione Italiani Europei, dell'ASTRID, di ATD-Quart Monde, dell'associazione degli Amici degli Archivi europei di Fiesole, di Sauvons l'Europe.

E' membro del Comitato Centrale del Movimento Federalista Europeo, del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Spinelli, del Consiglio Scientifico della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale, del Comitato Direttivo del Centro Internazionale di Formazione Europea.

E' fondatore e portavoce dell'Alleanza italiana per la cittadinanza attiva europea insieme al Forum del Terzo Settore e all'ALDA.

E' membro del Board del Forum Civico Europeo.

Fa parte del Gruppo di lavoro sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea istituito dal gennaio 2015 presso la Presidenza del Consiglio.

ATTIVITA CULTURALI E ACCADEMICHE

Nell'ambito dell'azione Jean Monnet ha insegnato presso le Università di Macerata (1990-1997), Perugia (1997-1998), Libera Università Mediterranea di Bari (1998-2001) e Roma Tre (2001-2003). Collabora con il Centro universitario di Torino per gli studi sul ruolo delle donne nella dimensione europea, con il Centro Spinelli della Facoltà di Scienze politiche di Roma 3.

E' Senior Fellow della Scuola di Politica Economica della LUISS.

Ha pronunciato una *lectio magistralis* davanti all'Accademia di Scienze morali e filosofiche di Francia (ottobre 2004).

PUBBLICAZIONI

Con Altiero Spinelli e Felice Ippolito ha fondato e diretto la rivista "Cocodrillo: Lettera ai Membri del Parlamento Europeo" pubblicato fra il 1980 e il 1983 e poi rilanciata con un gruppo di giovani federalisti europei fra il 1990 e il 1996.

"Verso una costituzione democratica per l'Europa" Casa Editrice Marietti con Andrea Pierucci (1984),

"Discorsi al Parlamento Europeo di Altiero Spinelli" in italiano, francese e inglese (1986), Mulino

"1992, Europa senza frontiere?" (1989), Mulino

"La nuova Europa" con Giancarlo Vilella (1993) Mulino

"Prospettiva Europea" con Alberto Majocchi e Roberto Santaniello (1996) Il Mulino,

"C'eravamo tanto amati, Italia ed Europa e poi?" con Roberto Santaniello e prefazione di Romano Prodi, Editrice Egea-Bocconi

Ha collaborato alle voci su temi europei di un dizionario economico-finanziario edito dall'Enciclopedia Treccani.

Ha scritto la voce "Comunità Europea" per l'Enciclopedia Utet.

Collabora regolarmente alle pubblicazioni della Fondazione Astrid

Scrivo per quotidiani e riviste specializzate.

Ha collaborato con la RAI alla realizzazione di un film-tv sulla vita e l'opera di Altiero Spinelli e Ursula Hirschmann "Un mondo Nuovo" e ai documentari di RAI Storia sul Manifesto di Ventotene.

I suoi archivi privati sono depositati presso gli Archivi Storici dell'Unione europea a Fiesole.